

Como ricorda la Strage di Capaci

CULTURE | EVENTI



Quello che è accaduto alle 17.58 di quel sabato 23 maggio 1992 su un tranquillo e assolato tratto dell'autostrada A29 è radicato nella memoria e sotto la pelle di almeno tre generazioni di italiani, come simbolo atroce dei tempi, una ferita profonda ed inguaribile per tutti. Quel giorno terribile di metà primavera, nel territorio comunale dell'Isola delle Femmine, poco prima del cartello che, ancora oggi, segnala lo svincolo per Capaci, in provincia di Palermo, cinquecento chili di tritolo fecero esplodere un tratto di asfalto e cemento, uccidendo il magistrato antimafia Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo, gli agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro e ferendo almeno altre ventitré persone. Le vittime dell'attentato mafioso, entrato nell'immaginario collettivo con il nome di *Strage di Capaci*, saranno commemorate mercoledì 23 maggio alle 10, nel giorno del ventiseiesimo anniversario, dal Centro studi sociali contro le mafie di Cermenate per il **Progetto San Francesco**. La cerimonia si terrà presso i giardini a lago, in Lungo Lario Trento a Como, vicino all'Albero Falcone, il faggio piantumato nel 2011 accanto al monumento della Resistenza.